

# DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

## **Titolo del processo**

Valorizzazione della ex Stazione Rimini Marina (Fiori e tragitti)

## **Ente proponente**

Comune di Rimini

## **Ente titolare della decisione**

Comune di Rimini

## **Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione**

27/11/2024

## **Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione**

28/11/2024

## **SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO**

### **Oggetto percorso**

*Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati*

Il percorso partecipativo si è posto l'obiettivo di co-progettare un hub interculturale e intergenerazionale, multifunzionale e inclusivo, caratterizzato da forti componenti di sostenibilità ambientale e sociale. Questo processo costituisce infatti la fase preliminare del progetto di riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria Rimini-Marina, stazione della tratta ferroviaria che, fino agli anni '40, collegava Rimini e San Marino. L'ex stazione è stata identificata come possibile sede della "stAzione culturale".

L'area in questione, che si estende su circa 6.334 m<sup>2</sup>, con un parco urbano di circa 3.457 m<sup>2</sup>, dovrebbe essere oggetto di un intervento di riqualificazione da parte del Comune di Rimini, attualmente in attesa del trasferimento della proprietà dal demanio. Ove finalizzato questo passaggio di proprietà, il Comune prevede di realizzare lavori di restauro e valorizzazione degli immobili, destinati principalmente a funzioni culturali. Tale intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, a seguito dell'approvazione della



fattibilità tecnica ed economica del progetto. Il percorso partecipativo ha compreso una serie di azioni mirate a:

- rafforzare la conoscenza della storia della linea ferroviaria che univa Rimini a San Marino;
- coinvolgere attivamente gli stakeholder
- avviare una fase di ascolto della comunità

Il processo ha consentito di identificare criticità e opportunità e definire le prospettive future per l'intervento di riqualificazione della ex stazione, con un focus sulle necessità della comunità locale e sul potenziale di sviluppo dell'area. L'output si è tradotto in linee guida e indirizzi a disposizione del Comune per le future decisioni relative all'area.

### **Sintesi del percorso**

*Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.*

*Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.*

Il progetto Rimini Marina, promosso dal Comune di Rimini - Settore Edilizia Pubblica, riguarda la riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria di via Pascoli, area strategica che collega il centro della città al mare e che, in passato, fungeva da stazione della tratta Rimini-San Marino. Tale area si candida oggi ad essere trasformata in un centro inclusivo con funzioni culturali e sociali.

Le fasi principali del processo sono state:

1. **Avvio e Condivisione:** Costituzione TdN e definizione roadmap operativa.
2. **Studio del Contesto e Mappatura degli Stakeholder:** Analisi dell'area e dei fabbisogni della comunità.
3. **Esplorazione Partecipata e Raccolta di Esigenze:** Ampia fase di ascolto pubblica.

I pillars operativi hanno ricompreso:

- questionario online alla cittadinanza
  - comunicazione e ingaggio via web e social
  - evento pubblico
4. **Co-Design:** Coinvolgimento diretto degli stakeholder in un laboratorio di co-progettazione, svoltosi presso un esercizio commerciale della zona.
  5. **Finalizzazione e Condivisione del Documento di Proposta Partecipata:** Condivisione del DocPP con il TdN e consegna all'A.C. per approvazione.

I punti di forza del processo sono riassumibili nell'ampia partecipazione civica, tramite questionario e presenza all'evento, che dimostra l'affezione della comunità a quest'area e l'auspicio condiviso che essa possa divenire un luogo fruibile da persone e realtà associative del territorio. Egualmente positiva e ricca di spunti è stata l'attività di co-progettazione con gli stakeholder, economici, culturali e sociali dell'area. I punti di criticità sono, invece, riferibili a tre aspetti. Il primo ha riguardato la finalizzazione non ancora ultimata del trasferimento dell'area dal Demanio al Comune, con i conseguenti problemi in termini di tempistiche autorizzative per lo svolgimento delle attività, anche legate ad alcuni problemi di sicurezza. Il secondo è stato determinato dal periodo in cui il percorso si è svolto che, avendo ricompreso tutti i mesi estivi ed essendo lo spazio assolato, ha ostacolato la realizzazione di alcune attività di animazione. Il terzo è relativo alla presenza storica in quell'area di una cooperativa sociale che svolge attività vivaistica, dando anche lavoro a persone svantaggiate. Trattandosi di una realtà consolidata e apprezzata per il suo impegno sociale, in alcune componenti della cittadinanza, soprattutto organizzate, si è ingenerata la preoccupazione che il processo ne potesse metterne in qualche modo a repentaglio la continuità operativa a favore di altre attività. Nonostante il Comune stia già svolgendo da tempo un dialogo con questa realtà, questa pregiudiziale persistente ha comportato la necessità di rassicurare ripetutamente in primis la cooperativa, che è stata comunque parte attiva in tutto il processo, e poi la cittadinanza, attraverso canali informativi che saranno mantenuti anche nei prossimi mesi, al fine di comunicare in maniera trasparente le intenzioni inclusive, e non certo esclusive, che hanno animato il processo fin dalla sua concezione.

## **SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

### **Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):**

(possibilità di indicare più caselle)

- X Linee guida
- X Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro\_(specificare)\_\_\_\_\_

### **Le proposte per il soggetto titolare della decisione**

*Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.*

Il percorso ha evidenziato che il progetto "Rimini Marina" rappresenta concordemente un'opportunità per la città di Rimini e la sua comunità, in particolar modo per rivitalizzare un importante spazio urbano, trasformandolo in un luogo di socialità, cultura, innovazione e incontro, che risponda alle necessità della comunità, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nel dettaglio, le proposte che sono scaturite, in termini di linee guida e raccomandazioni, sono illustrate nell'allegato al presente documento.

In sintesi, le proposte riguardano le seguenti linee di lavoro:

- valorizzare la storia della ex stazione ferroviaria e della tratta Rimini-San Marino
- creare un centro culturale e sociale, di carattere intergenerazionale
- prevedere che il centro possa ospitare sia attività permanenti che temporanee
- generare, attraverso il centro e le sue funzioni, un presidio urbano anche a vantaggio della sicurezza dell'area, che soffre di problemi di degrado, in particolare durante le ore notturne, anche per la presenza di una fermata del Metromare che spesso diviene teatro di fenomeni critici
- prevedere nel centro anche una "stazione" di interscambio con servizi di mobilità dolce
- mantenere la presenza della Cooperativa Punto Verde nell'area
- organizzare gli spazi in maniera differenziata e multifunzionale
- garantire piena accessibilità in tutta l'area e nei suoi spazi

Per quanto riguarda le criticità emerse, si rimanda a quanto riportato al precedente punto 1.5, specificando che le problematiche relative alle preoccupazioni diffuse sulla permanenza della cooperativa Punto Verde sono state oggetto di rassicurazioni e lo saranno ulteriormente nel prosieguo della comunicazione sul progetto.

### **Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo**

Con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 23.01.2024, il Comune di Rimini ha presentato la propria candidatura al Bando Partecipazione 2023 approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 2054 del 27/11/2023 con il Progetto Partecipativo denominato "Valorizzazione della Stazione Rimini Marina (Fiori e Tragitti)" che ha ricevuto l'approvazione della Regione Emilia Romagna ed è stato avviato ufficialmente il 28/03/2024.

Con questo ambizioso Progetto Partecipativo, l'Amministrazione Comunale ha inteso cogliere l'occasione del Bando Regionale per sviluppare una co-progettazione efficace e sostenibile con il coinvolgimento attivo di cittadini, giovani, studenti, realtà culturali ed enti del terzo settore che ha portato alla definizione di linee guida e proposte progettuali basate su esigenze e desideri reali della comunità locale in grado di dettagliare e integrare la destinazione culturale già prevista negli accordi tra il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia del Demanio.

Il percorso di co-progettazione infatti ha rappresentato un'opportunità di attuare una co-progettazione multistakeholder delle possibili funzioni culturali e modalità di gestione, determinante per garantire una solida sostenibilità sociale ed economica nel tempo dell'intervento di riqualificazione dell'area in oggetto.

## **SEZIONE 3 – MONITORAGGIO**

### **Impegni dell'Ente responsabile**

Con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 23.01.2024 l'Amministrazione Comunale ha assunto i seguenti impegni:

- Di sospendere ogni decisione e di non adottare alcun atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018
- Di assumere l'impegno all'adozione di qualsiasi atto necessario per approvare il processo partecipativo, e gli esiti dello stesso tramite un documento di proposta partecipata con relativo ottenimento della validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia, come previsto nel Bando partecipazione 2023 della Regione Emilia Romagna

### **Strutture operative dell'Ente coinvolte**

*Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana:*

Responsabile Unico di Progetto: Arch Valentina Maggioli

*Settore Servizi Civici:*

Responsabile, di procedere all'adozione e sottoscrizione degli atti necessari per dare avvio al Progetto di Partecipazione e ai relativi provvedimenti collegati.

*Gruppo di lavoro intersettoriale:*

Con nota prot. n 0269247/2023 del 01/08/2023 è stato costituito il Gruppo di Lavoro Intersettoriale di cui fanno parte i Settori indicati di seguito: Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio, Settore Governo del Territorio, Settore Educazione, Settore Sistemi Culturali di Città, Settore Mobilità, Settore Protezione Sociale.

### **Tempi della decisione**

Entro trenta giorni dalla conclusione del percorso Partecipativo da parte del Tecnico di Garanzia della Regione, l'Amministrazione Comunale approverà il Documento di Proposta Partecipata e le relative Linee Guida ai sensi dell'Art. 19, co. 1 della L.R. 15/2018.

### **Tempi e modi dell'informazione pubblica**

Trattandosi di un progetto in corso di sviluppo, si intende proseguire la comunicazione delle decisioni in capo al Comune sia sulla stampa sia sui canali web e social, per tutto il tempo necessario da oggi alla futura implementazione del progetto, qualora si confermi il contesto favorevole alla sua finalizzazione e realizzazione. In particolare, saranno utilizzate le seguenti pagine:

<https://www.comune.rimini.it/novita/rigenerazione-ex-stazione-di-pascoli>

[https://www.facebook.com/PianoStrategicoRiminiVenture/?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/PianoStrategicoRiminiVenture/?locale=it_IT)

<https://www.instagram.com/riminiventure/>

*Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.*